Istituto Opere e Impianti

Il Direttore

Disposizione n° 34 del registro di protocollo OPI

Di data: 03/03/2025 10:39:20

Oggetto: SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK. AFFIDAMENTO. CIG: B560D9EBEE.

☑ Pubblicazione ai sensi dell'art.23-c.1 del D.Lgs 33/2013

Visto riservato alla Sezione Amministrazione e Personale

La disposizione non comporta impegno di spesa.

Istituto Opere e Impianti

IL DIRETTORE

PRESO ATTO della necessità segnalata dall'Ufficio Impianti di affidare il servizio dedicato servizio di traslochi e facchinaggio, di movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata e di conferimento di beni dismessi di Area Science Park, per la durata di 36 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATA la disposizione del Direttore dell'Istituto Opere e Impianti di data 11/12/2024, n. 118, con cui si costituiva il gruppo di lavoro per la gestione dell'iniziativa;

VISTO l'art. 26, commi 3 e 3 bis della Legge n. 488/99, così come integrato e modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 168/2004, convertito dalla Legge n. 191/2004, in merito al valore delle convenzioni Consip e verificato che non sussistono convenzioni attive relativamente al servizio oggetto della presente disposizione;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018, in merito all'obbligo delle Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore ad euro 5.000,00;

CONSIDERATO che, benché il luogo di esecuzione dell'appalto in oggetto sia la sede dell'ente, sita in territorio ubicato non lontano dai confini con altri Stati membri, il presente affidamento ha un valore ampiamente inferiore alla soglia di rilevanza europea e, in ogni caso, i precedenti (bandi o) avvisi pubblici preordinati all'affidamento di beni/servizi similari non hanno suscitato manifestazioni di interesse da parte di operatori ubicati in altri Stati membri e che, pertanto, detta procedura di affidamento non comporta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 84 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Amministrazione, emanato con Determinazione del Presidente n. 3 di data 29 gennaio 2021;

PRESO ATTO:

- che a seguito di indagine informale di mercato, è stato richiesto un preventivo di offerta ai seguenti soggetti risultati in possesso dei requisiti richiesti:

1. Allegretto Traslochi S.a.s. – P.IVA 00737160325 - Via Antonio Baiamonti n. 56/12 - 34145 Trieste TS - info@allegrettotraslochi.it - allegretto.traslochi@legalmail.it – www.allegrettotraslochi.it/ ;
2. Fercam S.p.A. (Gruppo FERCAM HOLDING Srl) - P. IVA 00098090210 – sede di Trieste Piazzale dei Legnami n. 1 - trieste@fercam.com - https://www.fercam.com/it-int/benvenuti-1.html fercamspa@pec.it;
3. Moschion Traslochi di Simone Colugnati – P. IVA 01201210315 - Via Antonio Baiamonti n. 28/2 - 34170 Gorizia (GO) - simonecolugnati1976@gmail.com - www.traslochimoschion.it/ traslochi.moschion@pec.it;
4. Fast Traslochi S.r.l. – P. IVA 00631240322 - Via di Muggia 13 34018 Trieste - info@fastraslochi.it - www.fastraslochi.it fastraslochi@pec.it;
5. Borghi Italia S.r.l. - P.IVA 05968450964 - via Kennedy, Ingresso 2, 20871 VIMERCATE (MB) – info@borghi-italia.it - www.borghi-italia.it borghi_italiasrl@pec.it;

RICHIAMATA la relazione istruttoria effettuata dal RUP in merito alla valutazione delle proposte di sviluppo del servizio presentate dai soggetti interpellati, a corredo del preventivo di offerta presentato;

DATO ATTO che il preventivo più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, in considerazione della tipologia, complessità e peculiarità del servizio richiesto, è risultato quello presentato dall'impresa Fercam S.p.A.;

RITENUTO:

- di approvare e sottoscrivere le condizioni particolari di contratto allegate alla presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., all'affidamento del contratto alla società Fercam S.p.A., alle condizioni particolari di contratto allegate alla presente disposizione, mediante Trattativa Diretta nell'ambito del portale MePA;

CONSIDERATO che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 81, comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ente, poiché l'impresa Fercam S.p.A. non è stata affidataria dell'appalto immediatamente precedente, rientrante nello stesso settore di servizi oggetto del presente affidamento;

DATO ATTO:

- che il CIG della procedura è B560D9EBEE;
- che il Responsabile Unico del Progetto per il presente procedimento è l'ing. Stefano Alessandrini, come da nomina effettuata con disposizione del Direttore dell'Istituto Opere e Impianti di data 11/12/2024, n. 118;

DATO ATTO che:

- in base alle previsioni dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché degli articoli 8, comma 4 dell'Allegato I.2 e 32, comma 3, dell'Allegato II.14, per il servizio di cui trattasi non è prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione;

– sono state effettuate, con esito regolare, le verifiche sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 98 e 99 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 19 dicembre 2019, n. 90, relativa all'articolazione organizzativa dell'Ente, con la costituzione delle strutture di servizio, di ricerca scientifica e tecnologica, degli istituti e delle sezioni;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di data 28 aprile 2022 n. 23, di data 30 maggio 2022 n. 42 e di data 27 gennaio 2023 n.2 relative alla revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente, con l'individuazione delle aree di responsabilità delle strutture, sezioni e istituti;
- l'Ordine di Servizio n. 5 del 31 marzo 2023, che dà attuazione alla nuova articolazione organizzativa dell'Ente, provvedendo all'assegnazione delle risorse umane all'interno delle Strutture, Sezioni e Istituti;
- la disposizione del Direttore Generale di data 29 maggio 2024, n. 121, con la quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Istituto Opere e Impianti (OPI) fino al 31 luglio 2027;
- la disposizione del Direttore Generale n. 352 di data 20 dicembre 2024, con oggetto "Assegnazione dei progetti e attribuzione della relativa responsabilità di gestione delle entrate e delle spese ai direttori di struttura, sezione e istituto - bilancio di previsione 2025", che attribuisce la responsabilità di gestione delle entrate e delle spese dei Direttori dell'Ente delegati;

SU PROPOSTA del RUP;

DISPONE

– di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, all'affidamento del contratto alla società Fercam S.p.A., alle condizioni di cui alle condizioni particolari di contratto allegate alla presente disposizione, mediante trattativa diretta sul portale MePA;

– di approvare e sottoscrivere le condizioni particolari di contratto, allegate alla presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale.

Istituto Opere e Impianti

IL DIRETTORE

Floreani Mario

Allegati:

- Preventivo di offerta
- Capitolato tecnico

- DUVRI
- Condizioni particolari di contratto/ordine di acquisto

FERCAM S.p.A
Direzione Generale
I-39100 Bolzano (BZ) - Via Marie Curie, 2
Tel. 0471 530 000 - Fax 0471 530 520
info@fercam.com - www.fercam.com

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00098090210
Capitale sociale € 25.000.000
Trib. Bz. Soc. N. 804 - C.C.I.A.A. N. 33132
Albo Case di Spedizione N.8
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di FERCAM HOLDING Srl.

Filiale Milano Vignate
20052 Vignate - MI
Via dei Trasporti, 24
Tel: +39 02 959331
Fax: +39 02 95360015
milano-vignate@fercam.com

Servizio di traslochi e facchinaggio, di movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata e di conferimento di beni dismessi	SCHEMA DI PREVENTIVO DI OFFERTA

SCHEMA DI PREVENTIVO DI OFFERTA
(Validità 180 gg.)

Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste
Padriciano 99
34149 Trieste

Oggetto: Servizio di traslochi e facchinaggio, di movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata e di conferimento di beni dismessi di Area Science Park.

Il sottoscritto: Davide Aonso

nato a: Bolzano il: 24/10/1964

in qualità di Procuratore Speciale

dell'impresa FERCAM S.p.A.

con sede in Via Marie Curie n. 2 39100 Bolzano (sede legale)

con codice fiscale n. 00098090210

con partita IVA n. 00098090210

DICHIARA

a) di non essere in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94,95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione);
Si veda specifiche allegate Art. 94 comma 5 lettere e, f, Art. 95 comma 2, Specifica 231

b) di essere iscritto al registro delle imprese della competente CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività di facchinaggio e di movimentazione merci;

c) di essere iscritto all'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ai sensi della legge 6 giugno 1974, n. 298, e smi, per la categoria "C) iscrizione per attività con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t";

d) di essere iscritti nel Registro Elettronico Nazionale (REN) presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile della provincia in cui l'impresa ha la sede principale;

e) di essere iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con la specifica della categoria alla quale si è iscritti, o impegno ad iscriversi allo stesso nel caso di affidamento, dando atto che la mancata iscrizione entro i termini assegnati preclude l'affidamento dell'incarico.

DICHIARA INOLTRE DI POSSEDERE

f)	una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, in settore attinente all'oggetto della gara	X SI
g)	una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma ISO 14001:2015, in settore attinente all'oggetto della gara	X SI
h)	una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro alla norma ISO 45001:2018, in settore attinente all'oggetto della gara;	X SI

OFFRE

per le attività di cui al servizio in oggetto e meglio dettagliate nella tabella sottostante, da effettuarsi alle condizioni previste nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il prezzo di seguito esposto, che deve intendersi al netto dell'IVA:

a) Attività ordinarie

Voce	Rif. Capitolato	Oggetto prestazione	Unità di misura	Offerta (IVA esclusa)
A1.1	*4.1.6*	*Servizio bisettimanale raccolta differenziata (uomo)*	*€/ora*	*€/ora* 22,00
		Servizio bisettimanale raccolta differenziata (automezzo e attrezzatura)	*€/ora*	*€/ora* 10,00
		TOTALE OFFERTO per 1 ANNO (non sono ammesse offerte in aumento rispetto a quanto indicato al punto 6.1.1 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale)		**€ 16.640,00**
		TOTALE OFFERTO per 3 ANNI (da riportare sul MePA sul modulo di offerta predisposto dal portale)		**€ 49.920,00**

b) Attività straordinarie e/o occasionali

Voce	Rif. Capitolato	Oggetto prestazione	Unità di misura	Offerta (IVA esclusa)
A2.1	*4.2, 4.4, 4.5*	*Costo manodopera in orario Ordinario Feriale*	*€/ora*	*€/ora* 24,00
A2.2	*4.6.6*	*Costo manodopera in orario Straordinario Feriale*	*€/ora*	*€/ora* 26,40
A2.3	*4.6.6*	*Costo manodopera in orario Ordinario Festivo*	*€/ora*	*€/ora* 28,80
A2.4	*4.6.6*	*Costo manodopera in orario Straordinario Festivo*	*€/ora*	*€/ora* 31,50

A3.1	*4.2.5, 4.4.6, 4.6.8*	*Costo utilizzo automezzi **sotto** i 35 q.li (tariffa oraria)*	*€/ora*	*€/ora* 12,00
A3.2	*4.2.5, 4.4.6, 4.6.8*	*Costo utilizzo automezzi **sopra** i 35 q.li (tariffa oraria)*	*€/ora*	*€/ora* 22,00
A3.3	*4.2.5, 4.4.6, 4.6.8*	*Costo utilizzo camion con gru (tariffa oraria)*	*€/ora*	*€/ora* 35,00
A4.1	*4.4.9.7*	*Prezzo per fornitura scatole (in aggiunta a quanto previsto da 4.4.9.6)*	*€/pezzo*	*€/pezzo* 1,20
A4.2	*4.4.9.7*	*Prezzo per fornitura nastro (in aggiunta a quanto previsto da 4.4.9.6)*	*€/pezzo*	*€/pezzo* 2,10
A5.1	*4.5.4, 4.6.8*	*Costo utilizzo automezzi **sotto** i 35 q.li (tariffa chilometrica)*	*€/km*	*€/km* 0,55
A5.2	*4.5.4, 4.6.8*	*Costo utilizzo automezzi **sopra** i 35 q.li (tariffa chilometrica)*	*€/km*	*€/km* 0,80
A5.3	*4.5.4, 4.6.8*	*Costo utilizzo camion con gru (tariffa chilometrica)*	*€/km*	*€/km* 1,00
A6.1	*4.6.9*	*Costo area di deposito di materiali*	*€/m²/giorno*	*€/m²/giorno* 0,35

Si segnala che il valore complessivo **su tre anni** dei costi della sicurezza per i rischi di interferenza, non ribassabili e stimati dalla stazione appaltante (DUVRI), pari ad euro 299,28 sarà sommato al totale offerto per la determinazione del valore del contratto.

DICHIARA INOLTRE

i) in riferimento al punto 4.2.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il tempo massimo previsto per la redazione dei preventivi, pari a: *giorni* 2

j) in riferimento al punto 4.6.1 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, la classe ambientale (categoria Euro) dell'automezzo fino a 35 q.li, pari a: *Euro* 6

k) in riferimento al punto 4.6.9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale:

- k.1. dimensioni maggiori per l'area di deposito di materiali, pari a ulteriori: *mq* 25
- k.2. riduzione del tempo di preavviso, fino a un minimo preavviso di: *giorni* 15
- k.3. aumento del tempo di permanenza massima dei materiali nell'area di deposito, fino a un massimo di: *giorni* 90

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 108 COMMA 9 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.

ONERI PER LA SICUREZZA INTERNI AZIENDALI La sottoscritta Impresa dichiara inoltre che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro **(ONERI ANNUALI)**:

In cifre	**€ 300,00**
In lettere	**€ Trecento/00**

Oneri sicurezza riferiti al triennio € 900,00 (Euro Novecento/00)

FERCAM S.p.A
Direzione Generale
I-39100 Bolzano (BZ) - Via Marie Curie, 2
Tel. 0471 530 000 - Fax 0471 530 520
info@fercam.com - www.fercam.com

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00098090210
Capitale sociale € 25.000.000
Trib. Bz. Soc. N. 804 - C.C.I.A.A. N. 33132
Albo Case di Spedizione N.8
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di FERCAM HOLDING Srl.

Filiale Milano Vignate
20052 Vignate - MI
Via dei Trasporti, 24
Tel: +39 02 959331
Fax: +39 02 95360015
milano-vignate@fercam.com

COSTI DELLA MANODOPERA RELATIVI ALLE ATTIVITA' ORDINARIE (punto "a") La sottoscritta Impresa dichiara che il proprio costo della manodopera, compreso nel prezzo complessivo offerto, ammonta a **(ONERI ANNUALI)** :
In cifre **€ 10.400,00**
In lettere **€ Diecimilaquattrocento/00**

Costi Manodopera riferiti al triennio € 31.200,00 (Euro Trentunomiladuecento/00)

LUOGO, DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE (Hannes Baumgartner, Presidente CDA)
Bolzano, 08/01/2025	FERCAM FERCAM S.p.A 39100 BOLZANO (BZ) - VIA CURIE, 2 TEL. 0471 530 000 FAX 0471 530 001 PART. IVA 00098090210

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA26233IT
FOSSANO
AONSO
DAVIDE
TORINO (TO) 24.10.1964
M
178
17.05.2021
ITA
24.10.2031
897652


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
NSADVD64R24L219B
ESTREMI ATTO DI NASCITA
6163 p1 sA-1964 001272
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA CAMPONOGARA, N. 7 FOSSANO (CN)
C<ITACA26233IT1<<<<<<<<<<<<<<<
6410245M3110245ITA<<<<<<<<<<<6
AONSO<<DAVIDE<<<<<<<<<<<<<<<

FERCAM S.p.A
Direzione Generale
I-39100 Bolzano (BZ) - Via Marie Curie, 2
Tel. 0471 530 000 - Fax 0471 530 520
info@fercam.com - www.fercam.com

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00098090210
Capitale sociale € 25.000.000
Trib. Bz. Soc. N. 804 - C.C.I.A.A. N. 33132
Albo Case di Spedizione N.8
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di FERCAM HOLDING Srl.

Filiale Milano Vignate
20052 Vignate - MI
Via dei Trasporti, 24
Tel: +39 02 959331
Fax: +39 02 95360015
milano-vignate@fercam.com

Il Sottoscritto [Davide Aonso] con riferimento a [Art. 94 comma 5 lettere e, f del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36], precisa quanto segue.

E' stata interessata l'Anac per una dichiarazione resa nella gara avente numero CIG 3136915824 da parte dell'allora Sig. procuratore Antonio Abbattista in merito ad una vicenda oramai conclusasi con Decreto Penale di Condanna del GIP - Tribunale di Torino dd. 22.01.2002.

Al riguardo si precisa che l'autorità ha disposto l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di € 200,00 con l'annotazione riportata e precisazione che la medesima non comporta esclusione da gare.

Si allega copia della delibera n. 727, assunta dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 31 luglio 2018.

Si segnala che alla data della presente dichiarazione, il Sig. Abbattista non è più un procuratore speciale di FERCAM S.p.A.

In fede
Bolzano, 08 gennaio 2025

FERCAM
FERCAM S.p.A
39100 BOLZANO (BZ) - VIA CURIE, 2
TEL. 0471 530 000 FAX 0471 530 001
PART. IVA 00098090210


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
FOSSANO
CA26233IT
AONSO
DAVIDE
TORINO (TO) 24.10.1964
M
17.05.2021
24.10.2031
897652


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
NSADVD64R24L219B
ESTREMI ATTO DI NASCITA
6163 p1 sA-1964 001272
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA CAMPONOGARA, N. 7 FOSSANO (CN)
C<ITACA26233IT1<<<<<<<<<<<<<<<
6410245M3110245ITA<<<<<<<<<<<6
AONSO<<DAVIDE<<<<<<<<<<<<<<<

Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Sanzioni
Il Dirigente

Autorità Nazionale Anticorruzione
Prot. **Uscita del 06/08/2018**
Numero: **0068713**
Ufficio: **SG - USAN Ufficio Sanzioni Contratti Pubblici**

Al dott. Fabio Igino Terragni
M4 S.p.A. - *Concessionaria*
Piazza Castello, 3
20121 - Milano
lineam4@legalmail.it

Al Sig. Thomas Baumgartner
Fercam S.p.A.
Via Marie Curie 2
39100 – Bolzano
fercamspa@pec.it
info@fercam.com

E, p.c. All' ing. Guido Mannella
Consorzio Costruttori MM4
Via Alfonso Gatto, 15
20134 – Milano
pec@cmm4.postecert.it

USAN/17/116085/vl (da citare nella corrispondenza)

Oggetto: Linea 4 della Metropolitana di Milano - Tratta Lorenteggio – Linate.
(contratto comunicato dal Consorzio Costruttori MM4 alla Concessionaria M4 S.p.A.):
Servizio di trasporto.

CIG	3136915824	*bando di gara del 23.5.2006*
Importo presunto del subcontratto	€ 5.000,00	
Operatore segnalato	Fercam S.p.A.	(C.F. 00098090210)
Stazione appaltante	M4 S.p.A. - *Concessionaria*	(C.F. 08876260962)

Procedimento per l'iscrizione nel casellario informatico di annotazione interdittiva, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. 163/2006, e per l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 6, comma 11 del d.lgs. 163/2006.

Notifica provvedimento sanzionatorio

Si trasmette copia della delibera **n. 727**, assunta dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del **31 luglio 2018**, con la quale è stata disposta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.

Si comunica altresì che il pagamento della sanzione di cui al succitato provvedimento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della presente, mediante versamento a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conto entrate - capo VIII - capitolo n. 2301, da eseguire direttamente presso le Sezioni delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Una copia della quietanza di versamento, provvista dell'indicazione del numero di provvedimento e della dicitura "Autorità Nazionale Anticorruzione – Ufficio Risorse Umane e Finanziarie" dovrà essere anticipata via fax al n. 06.36.72.32.89 e inoltrata, a mezzo posta, alla sede dell'Autorità, in Via Minghetti, 10 – 00187 Roma. In caso di omesso versamento la riscossione avverrà mediante ruolo, ai sensi della

normativa vigente.

Avverso il provvedimento allegato può essere presentato ricorso al T.A.R. competente nei termini e secondo quanto previsto dal nuovo codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 del d.lgs. 2 luglio 2010, n.104.

Si fa presente, altresì, che il Consiglio ha disposto di inserire nel Casellario Informatico delle imprese la seguente annotazione non interdittiva:

«La S.A. M4 S.p.A. (C.F. 08876260962) ha segnalato il diniego dell'autorizzazione al subaffidamento in favore l'operatore economico "Fercam S.p.A." (C.F. 00098090210), per aver accertato la presentazione, di falsa dichiarazione, resa in sede di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva resa, ai fini del subaffidamento del "Servizio di trasporto" nell'ambito della realizzazione dei lavori per la "Linea 4 della Metropolitana di Milano – Tratta Lorenteggio - Linate" (CIG 3136915824), in ordine alle condizioni ostative disciplinate dall'art. 38, co. 1, lett. c) del d.lgs. 163/2006, relativamente all'assenza di precedenti penali.

L'esclusione segnalata dalla S.A. è stata oggetto di valutazione dell'Autorità che ha riconosciuto imputabile all'O.e. un profilo di colpa non grave, in relazione al fatto contestato.

La presente annotazione, non costituisce motivo di automatica esclusione dalle gare».

Arch. Amalia Annuvolo

Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 727 del 31 luglio 2018

Oggetto: Procedimento per l'iscrizione nel casellario informatico di annotazione interdittiva, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. 163/2006, e per l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 6, comma 11 del d.lgs. 163/2006.
Linea 4 della Metropolitana di Milano - Tratta Lorenteggio - Linate
(contratti comunicati dal Consorzio Costruttori MM4 alla Concessionaria M4 S.p.A.):
Servizio di trasporto.

CIG	*3136915824* *bando di gara del 23.5.2006*	
Importo presunto del subcontratto	€ 5.000,00	
Operatore segnalato	Fercam S.p.A.	(C.F. 00098090210)
Stazione appaltante	M4 S.p.A. - *Concessionaria*	(C.F. 08876260962)

USAN/17/116085

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

Nell'adunanza del 31 luglio 2018

Visto l'articolo 19, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i compiti e le funzioni svolte dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione;
Visto l'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, che prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie (fino a € 25.822,00, elevabili sino a € 51.545,00 in caso di violazione degli obblighi di veridicità delle dichiarazioni rese) nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dall'Autorità ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, ovvero che forniscono informazioni o esibiscono documenti non veritieri e nei confronti degli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente aggiudicatore di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento, nonché nei confronti degli operatori economici che forniscono dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione, alle stazioni appaltanti o agli enti aggiudicatori o agli organismi di attestazione;
Visto l'articolo 38, comma 1-*ter*, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, secondo cui, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del co. 1, lett. h) del medesimo articolo, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;
Viste le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1/2010 e n. 1/2012, recanti indicazioni interpretative in merito ai requisiti generali per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e di concessione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 38, del d.lgs. 163/2006 e s.m., nonché indicazioni sugli obblighi di segnalazione all'Autorità, da parte delle stazioni

appaltanti, delle esclusioni dalle gare;
Visto il Regolamento unico in materia di esercizio del potere sanzionatorio, emanato ai sensi dell'art. 8, co. 4, del d.lgs. 163/2006 e s.m.;
Vista la nota acquisita al prot. n. 116085 dell'11.10.2017, con la quale la S.A. "M4 S.p.A." ha segnalato l'O.e. "Fercam S.p.A.", per aver reso falsa dichiarazione ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, *lett. c)* del d.lgs. 163/2006 e s.m.;
Vista la nota dell'O.e., acquisita al protocollo dell'Autorità al n. 124803 dell'8.11.2017, con la quale lo stesso ha anticipato i contenuti della propria difesa;
Vista la nota n. 1760 dell'8.1.2018 con la quale è stato comunicato alle parti l'avvio del procedimento sanzionatorio da parte di questa Autorità, nei confronti dell'operatore economico "Fercam S.p.A.", per aver reso falsa dichiarazione nell'ambito della procedura in oggetto, inviata anche alla S.A., contenente l'indicazione della possibilità che il procedimento si poteva concludere con l'inserimento di apposita annotazione nel Casellario informatico, con conseguente sospensione fino ad un anno dalla partecipazione alle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 38, co. 1-*ter*, del d.lgs. 163/2006 e s.m., e applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 6, co. 11, del d.lgs. 163/2006 e s.m.;
Vista la richiesta, contenuta nella citata nota, rivolta all'operatore economico di produrre una memoria difensiva, da far pervenire nel termine di trenta giorni, nonché l'indicazione della possibilità di richiedere un'audizione dinanzi all'Ufficio;
Vista la memoria difensiva dell'O.e., acquisita al protocollo dell'Autorità al n. 4392 del 6.2.2018, con la quale, tra l'altro, ha formulato richiesta di audizione;
Visto il verbale dell'audizione tenutasi il 26.2.2018;
Vista la comunicazione delle risultanze istruttorie trasmessa alle parti con nota n. 60298 del 9.7.2018;
Visti gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria.

I. Procedimento istruttorio:

Con nota acquisita al protocollo dell'Autorità al n. 116085 dell'11.10.2017, la S.A. ha comunicato il diniego del proprio gradimento al sub-affidamento in favore dell'operatore economico "Fercam S.p.A.", per aver reso falsa dichiarazione ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, *lett. c),* del d.lgs. n.163/2006.

Più precisamente la S.A. ha comunicato che, il Sig. Antonio Abbattista, in qualità di procuratore speciale dell'O.e, in sede di dichiarazione sostitutiva,resa ai sensi del DPR 445/2000, il 23.9.2016, ha dichiarato che *"nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale …"*, mentre la S.A. acquisiva certificato del Casellario Giudiziale n. 1957472/2017/R del 22.5.2017 da cui risulta l'iscrizione del seguente provvedimento di condanna:

1) 07/12/2001 SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI (ART. 444, 445 C.P.P.) DEL G.I.P. TRIBUNALE DI TORINO IRREVOCABILE IL 22/01/2002
1° REATO) VIOLAZIONE DELLE NORME PER LA REPRESSIONE DELLA EVASIONE IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO CONTINUATO IN CONCORSO ART. 81, 110 C.P., ART. 4 COMMA 1, L. 07/08/1982 N. 516 (COMMESSO IL 7/2/2000 IN IVREA)
CIRCOSTANZE ART. 2 D.L. VO 10/03/2000 N. 74, ART. 3 D.L. VO 10/03/2000 N. 74, ART. 62 BIS C.P.
DISPOSITIVO: RECLUSIONE MESI 3
SOSTITUITA LA PENA: RECLUSIONE MESI 3 CON LA MULTA LIRE 6.750.000 (PARI A EURO 3.486,08).

È pervenuta nota dell'O.e., acquisita al protocollo dell'Autorità al n. 124803 dell'8.11.2017, con la quale il rappresentante legale, Sig. Thomas Baumgartner, ha evidenziato che *"Fercam S.p.A. non era mai stata a conoscenza del provvedimento penale che era stato emesso in confronto del Sig. Abbattista Antonio, né quest'ultimo lo aveva mai riferito alla società [...] i fatti di cui sopra sono stati contestati ad Abbattista Antonio, in sede disciplinare ex art. 7 legge n. 300/1970, con comunicazione datata 26.10.2017 e la Fercam S.p.A. si riserva, all'esito del relativo procedimento, di infliggere all'Abbattista Antonio la sanzione disciplinare ritenuta congrua nel caso concreto".*

Successivamente all'avvio del presente procedimento, l'O.e. ha inviato una seconda nota acquisita al n. 4392 del 6.2.2018, con la quale ha formulato richiesta di audizione.

Nel corso dell'audizione, tenutasi il 26.2.2018, la difesa dell'O.e. ha precisato che la società come sempre quando nomina un procuratore aveva effettuato le verifiche presso il Casellario Giudiziale e carichi pendenti. Nel caso di specie non risultava nulla a carico dell'Abbattista, pertanto l'O.e. ha provveduto a contestare disciplinarmente la mancanza di informazioni e ha provveduto al licenziamento dell'Abbattista con lettera del 22.2.2018 di cui ha inviato copia. Secondo la difesa sarebbe rilevabile, pertanto, la buona fede dell'O.e..

A tale comunicazione né l'O.e. né la S.A. hanno fornito riscontro.

II. Risultanze istruttorie e valutazioni:

Dagli atti emerge che in sede di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, in data 23.9.2016, il Sig. Antonio Abbattista, in qualità di procuratore speciale dell'O.e, in sede di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, il 23.9.2016, ha dichiarato il possesso del requisito di cui all'art, 38, comma 1, *lett. c)*, del d.lgs. n. 163/2006, in contrasto con quanto emerso del Casellario giudiziale acquisito dalla S.A., nel quale era annotato un provvedimento penale divenuto irrevocabile nel 2002 per un reato in materia tributaria commesso nel 2000.

Ciò ha comportato da parte della S.A. "M4 S.p.A." il diniego del gradimento al sub-affidamento in favore dell'operatore economico "Fercam S.p.A." nonché la segnalazione all'Autorità e alla competente Procura della Repubblica.

Con il suo operato l'O.e. non ha tenuto conto che l'art. 38, comma 2, del Codice, statuisce: *"Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione".* E ciò, tenuto conto che la valutazione sull'incidenza del reato spetta unicamente alla stazione appaltante.

Nella valutazione del sussistere o meno dell'elemento psicologico nella condotta della "Fercam S.p.A.", rileva la circostanza che il provvedimento di condanna, a carico del Sig. Antonio Abbattista, non era conosciuto dall'O.e. e che ciò è stato oggetto, prima di procedimento disciplinare e poi di licenziamento del medesimo. L'adozione di tali misure anche se non rientra nella previsione di cui all'art. 38, comma 1, *lett. c)* di cui al d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti cessati, può essere considerata indice rivelatore dell'effettività della dissociazione rispetto all'operato dell'Abbatista.

Tanto premesso, si ravvisa nel comportamento dell'O.e. un profilo soggettivo di colpa non grave per l'inosservanza di quel minimo di diligenza che un legale rappresentante di una impresa deve palesare nel contrattare con la pubblica amministrazione. Valutate anche le ulteriori circostanze summenzionate, si ritengono integrati i presupposti per l'irrogazione della sola sanzione pecuniaria.

III. Determinazione della sanzione

Ai sensi dell'art. 33, del Regolamento unico in materia di esercizio del potere sanzionatorio, l'Autorità, per la determinazione dell'importo della sanzione pecuniaria, applica i parametri contenuti nell'articolo 6, co. 8, del d.lgs. 163/2006 e s.m., e nell'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" ed in particolare: il valore del contratto pubblico cui la violazione si riferisce; la rilevanza e gravità dell'infrazione, con particolare riferimento all'elemento psicologico; l'opera svolta dall'operatore economico per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione; l'eventuale reiterazione di comportamenti analoghi a quelli contestati. Per la determinazione della durata dell'interdizione si fa riferimento agli stessi parametri, ove compatibili.

Ai fini della definizione dell'importo della sanzione pecuniaria, considerato che l'importo presunto del subcontratto era pari a € 5.000,00, si irroga la sanzione pecuniaria di € 200,00 (duecento/00).

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di irrogare all'operatore economico "Fercam S.p.A." (C.F. 00098090210), con sede in Bolzano, Via Marie Curie, 2, la sanzione pecuniaria di € 200,00 (duecento/00).
- di disporre la seguente annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture:

"La S.A. M4 S.p.A. (C.F. 08876260962) ha segnalato il diniego dell'autorizzazione al subaffidamento in favore l'operatore economico "Fercam S.p.A." (C.F. 00098090210), per aver accertato la presentazione, di falsa dichiarazione, resa in sede di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva resa, ai fini del subaffidamento del "Servizio di trasporto" nell'ambito della realizzazione dei lavori per la "Linea 4 della Metropolitana di Milano – Tratta Lorenteggio - Linate" (CIG 3136915824), in ordine alle condizioni ostative disciplinate dall'art. 38, co. 1, lett. c) del d.lgs. 163/2006, relativamente all'assenza di precedenti penali.

L'esclusione segnalata dalla S.A. è stata oggetto di valutazione dell'Autorità che ha riconosciuto imputabile all'O.e. un profilo di colpa non grave, in relazione al fatto contestato.

La presente annotazione, non costituisce motivo di automatica esclusione dalle gare".

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della comunicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e secondo quanto previsto dal codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Presidente ff
Francesco Merloni

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il 1.8.2018
Il Segretario: Maria Esposito

Autorità Nazionale Anticorruzione
IL CONSIGLIO
Si dichiara che la presente copia, composta di n. 4 Fogli è conforme all'originale.
Roma li 2/8/18
IL SEGRETARIO

FERCAM S.p.A
Direzione Generale
I-39100 Bolzano (BZ) - Via Marie Curie, 2
Tel. 0471 530 000 - Fax 0471 530 520
info@fercam.com - www.fercam.com

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00098090210
Capitale sociale € 25.000.000
Trib. Bz. Soc. N. 804 - C.C.I.A.A. N. 33132
Albo Case di Spedizione N.8
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di FERCAM HOLDING Srl.

Filiale Milano Vignate
20052 Vignate - MI
Via dei Trasporti, 24
Tel: +39 02 959331
Fax: +39 02 95360015
milano-vignate@fercam.com

Spettabile
Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste

Bolzano, 08/01/2025

Oggetto**: dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. 36/2023**

Relativamente a quanto in oggetto, si precisa che la società non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.
In relazioni alle violazioni non definitivamente accertate si precisa che:

1. avviso di liquidazione Serie 1T n. 006220-000 A001, riferito all'anno di imposta 2012: si tratta di un avviso di liquidazione, relativo ad imposta di registro per un atto di compravendita di un immobile del 22.03.2012, nel quale la nostra società aveva sottoscritto il contratto preliminare di compravendita, nominando poi, quale acquirente, un terzo soggetto; l'Agenzia delle entrate, con tale avviso, ha richiesto la maggiore imposta di registro di Euro 40.000, oltre interessi e sanzioni, calcolata sulle caparre/acconti pagati in sede di preliminare e rimborsati alla società dal cedente alla nomina del terzo acquirente, vedendo in ciò un momento impositivo da sottoporre a imposta di registro, anzichè la naturale restituzione di *un quantum* non più dovuto, poichè il contratto è stato firmato da un terzo acquirente legittimamente nominato; **avverso tale avviso la società ha presentato ricorso; la sentenza della Commissione tributaria provinciale n. 1460/2016 dell'11 novembre 2016 ha dato ragione alla scrivente**; l'Agenzia ha presentato appello e con sentenza n. 267-2021 sez. n.6 CTR Bologna depositata il 23/02/2021 la Corte di seconda istanza ha ribaltato la decisione di primo grado, accogliendo l'appello dell'Agenzia delle Entrate. Fercam ha deciso di presentare ricorso per Cassazione unitamente al soggetto preteso responsabile solidale, non condividendo le motivazioni di cui alla sentenza. Ricordiamo infine che l'avviso di liquidazione, nonostante i ricorsi, è stato comunque pagato;
2. Partita di ruolo n. 2021K36B3, anno di imposta 2020, derivante da ruoli emessi dalle dogane; data di consegna del ruolo: 25.04.2021. In base al Provvedimento n. 2021P0004994 del 09.06.2021, emesso dalle dogane, **la cartella è attualmente sospesa**. Si segnala che il ns. ricorso n. 94/2021 avente ad oggetto l'impugnazione dell'invito al pagamento n. CTZ 67/2020 PROT. 50066-RU accise armonizzate-alcole e bevande alcoliche 2017 e dell'invito al pagamento n. CTZ 67/2020 PROT. 50066-RU accise armonizzate-alcole e bevande alcoliche 2018 è stato accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna Sezione 03, con sentenza n. 460/2022 pronunciata il 13/10/2021 e depositata il 16/06/2022; è pendente il Giudizio di Appello.

Siamo a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.

FERCAM
FERCAM S.p.A
39100 BOLZANO (BZ) - VIA CURIE, 2
TEL. 0471 530 000 FAX 0471 530 001
PART. IVA 00098090210


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
FOSSANO
CA26233IT
AONSO
DAVIDE
TORINO (TO) 24.10.1964
M
17.05.2021
24.10.2031
897652


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
NSADVD64R24L219B
ESTREMI ATTO DI NASCITA
6163 p1 sA-1964 001272
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA CAMPONOGARA, N. 7 FOSSANO (CN)
C<ITACA26233IT1<<<<<<<<<<<<<<<
6410245M3110245ITA<<<<<<<<<<<6
AONSO<<DAVIDE<<<<<<<<<<<<<<<

FERCAM S.p.A
Direzione Generale
I-39100 Bolzano (BZ) - Via Marie Curie, 2
Tel. 0471 530 000 - Fax 0471 530 520
info@fercam.com - www.fercam.com

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00098090210
Capitale sociale € 25.000.000
Trib. Bz. Soc. N. 804 - C.C.I.A.A. N. 33132
Albo Case di Spedizione N.8
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di FERCAM HOLDING Srl.

Filiale Milano Vignate
20052 Vignate - MI
Via dei Trasporti, 24
Tel: +39 02 959331
Fax: +39 02 95360015
milano-vignate@fercam.com

Il Sottoscritto Davide Aonso con rifermento a procedimenti penali per reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001 precisa quanto segue.

Si segnala che in data 21/03/2023 è stato notificato alla Società un avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine all'illecito amministrativo di cui agli artt. 1, 5, 6, 9, 21, 25 undecies comma 2 lett. b) n. 1 e 2 d.lgs 231/01, in ipotesi commesso negli anni 2019 e 2020, e dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 1, 5, 6, 9, 21 ed art. 25 bis.1 lett. a) d.lgs. 231/01 in relazione all'art. 515 c.p..
La contestazione riguarderebbe un limitatissimo numero di trasporti (sette nel complesso) eseguiti da FERCAM per conto di due società (coinvolte nelle indagini), aventi ad oggetto beni indicati nella commessa come "sottoprodotto" e, invece, ritenuti dagli organi inquirenti come "rifiuti". Tale procedimento è connesso ad indagini a carico di un procuratore speciale di FERCAM S.p.A., al quale è stato altresì notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in data 09/03/2023 (indagato del reato p. e p. dall'art. 256 lett. a) e b) dlgs 152/2006 e artt. 81 e 110 c.p., e del delitto p. e p. dagli artt. 515, 81 cpv e 110 c.p.). In data 30/07/2024 è stato notificato il decreto di citazione a giudizio.
FERCAM ha già dato mandato ai propri legali di assumere la difesa, sia della società che del procuratore speciale coinvolto, evidenziando: (i) la qualità del bene come sottoprodotto (e quindi non assoggettabilità alla normativa rifiuti); (ii) l'assoluta estraneità del trasportatore rispetto all'oggetto del trasporto; (iii) l'assenza di un interesse economico rilevante per FERCAM.
La società FERCAM e il soggetto preposto della filiale coinvolta sono stati rinviati a giudizio con trattazione dell'udienza predibattimentale rinviata alla data del 27.02.2025.
Sulla base di queste considerazioni si confida in una rapida risoluzione della vertenza.
Cogliamo l'occasione per ricordare che FERCAM si è dotata sin dal 2011 di un Modello di Organizzazione ai sensi del d.lgs. 231/2001 e che ha già segnalato il tutto all'Organismo di Vigilanza.
Per dovuta diligenza la scrivente ritiene di rendervi edotti di quanto sopra. Trattandosi di informazioni coperte da segreto istruttorio, per mero tuziorismo, vi preghiamo di trattarle con il massimo riserbo.

In fede
Bolzano, 08 gennaio 2025

FERCAM
FERCAM S.p.A
39100 BOLZANO (BZ) - VIA CURIE, 2
TEL. 0471 530 000 FAX 0471 530 001
PART. IVA 00098090210


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
FOSSANO
CA26233IT
AONSO
DAVIDE
TORINO (TO) 24.10.1964
M
17.05.2021
24.10.2031
897652


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
NSADVD64R24L219B
ESTREMI ATTO DI NASCITA
6163 p1 sA-1964 001272
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA CAMPONOGARA, N. 7 FOSSANO (CN)
C<ITACA26233IT1<<<<<<<<<<<<<<<
6410245M3110245ITA<<<<<<<<<<<6
AONSO<<DAVIDE<<<<<<<<<<<<<<<



STRUTTURA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
ISTITUTO OPERE E IMPIANTI
UFFICIO IMPIANTI

SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK, PER LA DURATA DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 MESI

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

1. PREMESSA 3
2. OGGETTO DELL'APPALTO 3
3. DURATA DEL SERVIZIO 4
4. ATTIVITA' 4
4.1. ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 4
4.2. ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA DI BENI DISMESSI . 5
4.3. ATTIVITA' DI RIFORNIMENTO CARTA STAMPANTI EDIFICI ISTITUZIONALI 6
4.4. ATTIVITA' DI TRASLOCHI E/O FACCHINAGGIO INTERNI 6
4.5. ATTIVITA' DI TRASLOCHI E/O FACCHINAGGIO ESTERNI 8
4.6. ULTERIORI PRESTAZIONI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 9
5. ORARI 10
6. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO 11
7. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA 11
8. PENALI 12
9. INDICATORI, STANDARD DI QUALITA' E MONITORAGGIO 13
10. ALLEGATI 14

1. PREMESSA

1.1. Il presente capitolato tecnico prevede la realizzazione delle attività di trasloco e facchinaggio, di movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata, e conferimento di beni dismessi dell'Amministrazione, come descritto al punto 2.

1.2. Il servizio sarà svolto dall'Appaltatore con organizzazione di personale, materiali e mezzi a proprio carico al fine di eseguire le prestazioni oggetto di appalto in conformità alle modalità dettagliate nel presente capitolato tecnico ed in ottemperanza alle vigenti normative in materia.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Il presente capitolato tecnico ha per oggetto un servizio integrato di traslochi e facchinaggio, che comprende anche le attività di raccolta e conferimento di materiale oggetto di raccolta differenziata da effettuarsi presso tutti gli edifici di Area Science Park, e, sulla base delle specifiche tecniche minime ivi descritte, disciplina l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio nel rispetto delle normative vigenti.

2.2. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate principalmente presso gli edifici dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica – Area Science Park, nei due campus di Padriciano (Padriciano n. 99, Trieste) e di Basovizza, (S.S. 14, Km. 163,5, Trieste), ma potranno comprendere anche luoghi esterni (quali ad esempio sedi distaccate o luoghi dove siano organizzati eventi scientifici).

2.3. Il servizio in oggetto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- **movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (di cui al punto 4.1)**: l'attività prevede il prelievo di carta e cartone, plastica, vetro e lattine (ad esclusione del materiale per il quale è previsto uno smaltimento speciale) ed il loro conferimento nei bidoni della raccolta differenziata presenti nei campus di Area Science Park;

- **raccolta, trasporto e conferimento in discarica di beni dismessi (di cui al punto 4.2)**: l'attività prevede la raccolta, il trasporto e il conferimento a discarica dei beni dismessi dall'Amministrazione. I materiali, assimilabili a "rifiuti urbani" ai sensi di legge, dovranno essere conferiti in opportuna discarica autorizzata;

- **rifornimento di carta per le stampanti degli edifici istituzionali (di cui al punto 4.3):** l'attività prevede il rifornimento di carta per stampanti e fotocopiatrici negli edifici dei due Campus di Padriciano e Basovizza. L'attività è relativa alla sola movimentazione delle risme fornite da Area Science Park;

- **traslochi/facchinaggio interni (di cui al punto 4.4)**: esecuzione dell'attività di trasloco (movimentazione/trasporto), comprensivo delle attività preliminari e complementari di facchinaggio, all'interno di un edificio o tra più edifici ubicati nei due Campus di Padriciano e Basovizza;

- **traslochi/facchinaggio esterni (di cui al punto 4.5)**: esecuzione dell'attività di trasloco (movimentazione/trasporto), comprensivo delle attività preliminari e complementari di facchinaggio, con almeno uno tra partenza o arrivo siti all'esterno dei due Campus di Padriciano e Basovizza.

3. DURATA DEL SERVIZIO

3.1. La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni a decorrere dalla stipulazione del contratto, eventualmente prorogabile, alla scadenza, di 1 (uno) ulteriore anno.

3.2. L'eventuale proroga può essere chiesta dall'Ente, senza che l'Appaltatore possa vantare pretesa alcuna in merito, con un preavviso di almeno 30 giorni antecedenti la scadenza del contratto.

3.3. In caso di attivazione dell'opzione di proroga, l'Appaltatore si impegna ad applicare alla proroga le medesime condizioni contrattuali ed economiche relative ai primi 3 anni.

3.4. Le attività di cui ai successivi punti 4.2, 4.4 e 4.5 potranno essere richieste dall'Amministrazione fino a concorrenza dei limiti degli importi stanziati a bilancio dall'Amministrazione.

4. ATTIVITA'

4.1. ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

4.1.1. L'attività consiste nelle operazioni di prelievo/raccolta degli imballi, carta e cartoni, plastica, vetro e lattine (definibili come "rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e smi, e con specifico riferimento ai rifiuti "da raccolta differenziata") ed il loro conferimento nei bidoni della raccolta differenziata presenti nei campus di Area Science Park.

4.1.2. La raccolta deve essere effettuata presso i punti indicati nei documenti:

- "Allegato 1 – **Padriciano** Punti di raccolta differenziata"
- "Allegato 2 – **Basovizza** Punti di raccolta differenziata"
- "Allegato 5 – **Edifici istituzionali** Punti di raccolta differenziata e localizzazione stampanti"

Per esigenze logistiche dell'Amministrazione, le predette posizioni potrebbero subire variazioni nell'arco della durata contrattuale.

4.1.3. È a carico dell'Appaltatore la fornitura e posa dei sacchi di plastica per la raccolta, da posizionarsi nei contenitori messi a disposizione dall'amministrazione. Tali sacchi dovranno essere sostituiti periodicamente, e non semplicemente svuotati.

4.1.4. I materiali raccolti devono essere trasportati a cura dell'Appaltatore per il conferimento nei luoghi indicati negli allegati:

- "Allegato 3 – **Padriciano** Punti di conferimento"
- "Allegato 4 – **Basovizza** Punti di conferimento"

Per esigenze logistiche della ditta proprietaria dei bottini stradali della raccolta differenziata, le predette posizioni potrebbero subire variazioni nell'arco della durata contrattuale.

4.1.5. L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di **un addetto due volte alla settimana,** il lunedì e il giovedì, **dalle ore 8.30 alle ore 13.30**, provvisto di mezzi come al punto 4.6.1. Eventuali variazioni rispetto ai giorni e orari prestabiliti nel paragrafo precedente saranno

concordate tra le Parti. L'addetto al servizio ordinario bisettimanale dovrà essere dotato di cellulare per garantire di essere contattabile durante il servizio stesso.

4.1.6. Il presente servizio verrà remunerato secondo il prezzo offerto alla voce A1.1 dello "Schema di preventivo di offerta", suddiviso in quota per il personale e quota relativa all'automezzo e attrezzature.

4.2. **ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA DI BENI DISMESSI**

4.2.1. L'attività prevede la presenza di un massimo di quattro addetti muniti di due automezzi idonei (oltre ai 35 q.li con sponda mobile).

4.2.2. L'attività sarà attivata a richiesta, da parte dell'Amministrazione, previa approvazione di apposito preventivo redatto e inviato dall'Appaltatore (nei tempi indicati in sede di preventivo), contenente indicazioni sulle metodologie e le tempistiche di esecuzione.

4.2.3. Nel caso di attività ritenute dall'Amministrazione particolarmente critiche o complesse, sarà necessario un sopralluogo congiunto con l'Amministrazione propedeutico alla redazione del preventivo.

4.2.4. L'attività sarà effettuata in orario ordinario feriale.

4.2.5. Per la manodopera adibita a tale attività, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo orario offerto alla voce A2.1 dello "Schema di preventivo di offerta", applicato alle ore effettivamente prestate; per l'eventuale utilizzo di uno o più automezzi che si dovesse rendere necessario per l'esecuzione dell'attività, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo orario offerto alle voci A3.1, A3.2 o A3.3 dello "Schema di preventivo di offerta", in relazione alla specifica tipologia di automezzo impiegato, applicato alle ore di utilizzo dell'automezzo.

4.2.6. Ulteriori costi correlati all'attività (ad esempio, noleggio di container per stoccare il materiale da rimuovere) saranno remunerati solamente se inclusi nel relativo preventivo inviato dall'Appaltatore.

4.2.7. L'appaltatore dovrà gestire l'intero processo di conferimento a discarica dei materiali nell'ambito delle dismissioni periodiche di beni dell'Amministrazione, fornendo supporto completo (inclusa la preparazione della documentazione per lo smaltimento) e gestendo tutte le pratiche burocratiche relative al conferimento.

4.2.8. L'attività potrà essere pagata solo a valle della ricezione da parte dell'Amministrazione dei formulari rifiuti sottoscritti da chi di competenza.

4.2.9. **Raccolta di beni dismessi**

4.2.9.1. I beni dismessi oggetto di questa attività si configurano principalmente come arredi. Potrebbe essere richiesta la raccolta, trasporto e conferimento a discarica di altre tipologie di beni, fermo restando che questi dovranno essere classificabili come "rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e smi.

4.2.9.2. I beni dismessi dall'Amministrazione dovranno essere prelevati dai luoghi ove sono immagazzinati e indicati volta per volta dall'Amministrazione.

4.2.10. **Trasporto e conferimento di beni dismessi**

4.2.10.1. I materiali dovranno essere conferiti in apposito sito per lo smaltimento e/o recupero autorizzato ai sensi delle leggi vigenti.

4.2.10.2. Il trasporto dei beni dismessi dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 193 del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e smi.

4.2.11. Nel caso in cui nel corso dell'attività dovessero essere rinvenuti materiali non conformi a quanto previsto al punto 4.2.9.1, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Amministrazione.

4.2.12. Per l'esecuzione dell'attività potrebbero essere necessari attrezzi, ad esempio per lo smontaggio parziale o totale di arredi di varia tipologia, scansie metalliche e pareti mobili, che dovranno essere sempre a disposizione del personale.

4.3. **ATTIVITA' DI RIFORNIMENTO CARTA STAMPANTI EDIFICI ISTITUZIONALI**

4.3.1. L'attività prevede il rifornimento di carta nei formati A3 ed A4, fornita dall'Amministrazione e stoccata in apposito magazzino, per le stampanti e fotocopiatrici installate in alcuni edifici dei due Campus di Padriciano e Basovizza.

4.3.2. I punti nei quali dovrà essere garantito il rifornimento carta, ossia la posizione delle stampanti e fotocopiatrici, sono indicati nella planimetria di cui al documento "Allegato 5 - Edifici istituzionali raccolta differenziata e localizzazione stampanti".

4.3.3. L'attività di rifornimento carta stampanti negli edifici istituzionali dovrà essere effettuata contestualmente al servizio di cui al punto 4.1, e la sua remunerazione è parimenti compresa nel costo di tale servizio.

4.4. **ATTIVITA' DI TRASLOCHI E/O FACCHINAGGIO INTERNI**

4.4.1. L'attività comprende lo smontaggio, imballaggio, movimentazione, trasporto, e rimontaggio, come dettagliati nei punti seguenti, all'interno dei due Campus.

4.4.2. L'attività prevede la presenza di un massimo di quattro addetti muniti di massimo due automezzi idonei (da identificarsi tra automezzi sotto 35 q.li, automezzi sopra 35 q.li, camion con gru).

4.4.3. L'attività sarà attivata a richiesta, da parte dell'Amministrazione, con un preavviso di almeno 24 ore.

4.4.4. L'attività sarà effettuata in orario ordinario feriale, a meno di quanto previsto al punto 4.6.6.

4.4.5. Per la manodopera adibita a tale attività, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo orario offerto nell'ambito del punto A2.1 dello "Schema di preventivo di offerta", applicato alle ore effettivamente prestate.

4.4.6. Per l'utilizzo di uno o più automezzi che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dell'attività, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo orario offerto alle voci A3.1, A3.2 o

A3.3 dello "Schema di preventivo di offerta", in relazione alla specifica tipologia di automezzo impiegato, applicato alle ore di utilizzo dell'automezzo.

4.4.7. Sono considerati già remunerati nel prezzo offerto dell'attività anche:

- i costi chilometrici dalla sede dell'Appaltatore alla sede dove saranno eseguite le prestazioni e viceversa;
- i costi del personale relativamente ai tempi di percorrenza dalla sede dell'Appaltatore alla sede dove saranno eseguite le prestazioni e viceversa.

4.4.8. **Smontaggio**

4.4.8.1. L'attività consiste nelle operazioni di smontaggio, anche parziale, dei beni da traslocare, preservandoli da eventuali danni quali abrasioni e rotture o smarrimento.

4.4.8.2. Laddove necessario al successivo rimontaggio dei beni (ai sensi del punto 4.4.12), tale attività comprende anche lo smontaggio di viti, bulloni, ganci, cerniere i quali, accuratamente conservati in appositi involucri, dovranno essere inclusi nell'imballo dei rispettivi beni per il successivo trasporto.

4.4.8.3. Il personale dovrà sempre avere a disposizione gli attrezzi necessari per lo smontaggio e montaggio di arredi di varia tipologia, scansie metalliche e pareti mobili.

4.4.9. **Imballaggio**

4.4.9.1. L'attività consiste nelle operazioni di imballaggio dei beni da traslocare utilizzando materiali idonei al trasporto e conformi alle normative europee, nazionali e regionali vigenti.

4.4.9.2. Per l'attività di imballaggio possono essere utilizzati scatole di cartone, pallet, nastri adesivi, pluriball, film trasparenti e quant'altro necessario per salvaguardare l'integrità dei beni trasportati.

4.4.9.3. Il materiale da imballaggio occorrente per il trasloco dei beni deve essere riciclabile e/o riciclato in conformità alla normativa vigente in materia, e dovrà essere smaltito a cura dell'Appaltatore.

4.4.9.4. Tutti gli imballaggi occorrenti dovranno essere forniti dall'Appaltatore con spesa a proprio carico.

4.4.9.5. Prima dell'avvio dell'attività, l'Appaltatore dovrà trasmettere al RUP e ai suoi collaboratori l'elenco del materiale da imballaggio che utilizzerà durante l'esecuzione delle prestazioni; tale elenco dovrà essere aggiornato per tutta la durata contrattuale.

4.4.9.6. L'impresa dovrà inoltre fornire a richiesta fino a 50 scatole di cartone all'anno di formato 50x31x40 cm o similare, e fino a 10 rotoli di nastro adesivo per l'imballaggio all'anno, a cura del personale dell'Amministrazione, del materiale da movimentare. Tali scatole verranno utilizzate esclusivamente per imballare materiale dedicato alla successiva movimentazione/trasloco da parte dell'Appaltatore, e dovranno essere

smaltite da quest' ultimo al termine del servizio, al pari degli altri materiali di imballaggio. Tale fornitura è inclusa nel costo del servizio.

4.4.9.7. La fornitura di scatole di cartone e nastro adesivo in eccesso rispetto a quanto indicato al punto 4.4.9.6 verrà remunerata secondo il prezzo offerto alle voci A4.1 o A4.2 dello "Schema di preventivo di offerta", in relazione alla specifica tipologia di fornitura richiesta, applicato al numero di pezzi forniti. Tale fornitura potrà essere ripetuta fino al raggiungimento del limite economico di euro 200,00 all'anno.

4.4.10. **Movimentazione**

4.4.10.1. L'attività consiste nello spostamento dei beni mediante ausilio di mezzi meccanici/attrezzature.

4.4.10.2. L'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di carrelli, transpallet, gabbie, muletti e scala aerea, o tutto ciò che renda possibile la movimentazione stessa.

4.4.10.3. Le attrezzature impiegate nell'attività devono essere tecnicamente efficienti, rispondenti alle norme tecniche, compatibili con l'uso nei locali, mantenute in perfetto stato e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative europee e nazionali.

4.4.11. **Trasporto**

4.4.11.1. L'attività consiste nel trasferimento dei beni mediante automezzi quali camion dotati di pedane idrauliche posteriori e camion con gru.

4.4.11.2. Gli automezzi utilizzati per il trasporto devono essere conformi alle vigenti normative in materia e alle norme tecniche vigenti, idonei a garantire l'integrità dei colli, mantenuti in perfetto stato e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative europee e nazionali.

4.4.12. **Riposizionamento/rimontaggio**

4.4.12.1. L'attività consiste nel posizionamento dei beni movimentati/trasportati nel luogo di destinazione. In tale attività è compresa anche la rimozione degli eventuali materiali di imballaggio utilizzati durante il trasporto ed il loro corretto smaltimento a cura dell'Appaltatore.

4.4.12.2. Nel caso in cui si sia provveduto allo smontaggio, anche parziale, dei beni da trasportare (ai sensi del punto 4.4.8), l'attività di riposizionamento deve includere anche il rimontaggio del bene.

4.5. **ATTIVITA' DI TRASLOCHI E/O FACCHINAGGIO ESTERNI**

4.5.1. L'attività comprende lo smontaggio, imballaggio, movimentazione, trasporto, e riposizionamento/rimontaggio, su un percorso che prevede come punto di partenza o arrivo uno dei due Campus, e come altro punto un'altra località all'interno dell'ambito regionale (es. sede di Area Science Park a Udine).

4.5.2. L'attività potrà essere svolta anche su percorsi che prevedono come punti di partenza ed arrivo località esterne, nella sola eventualità in cui tali percorsi consentano un risparmio economico, temporale, o altri vantaggi per l 'Amministrazione rispetto all'effettuazione di due servizi esterni consecutivi comprendenti uno dei due Campus come punto di partenza o arrivo. Tale eccezione a quanto previsto al punto 4.5.1 dovrà essere richiesta espressamente dall'Amministrazione, e non potrà essere effettuata per decisione autonoma dell'Appaltatore.

4.5.3. A questa attività si applicano tutte le prescrizioni contenute negli articoli di cui all'attività di traslochi e/o facchinaggio interni (di cui al punto 4.4), a meno che non siano in contrasto con le seguenti prescrizioni specifiche per l'attività di traslochi e/o facchinaggio esterni (in tal caso, si applica la prescrizione contenuta nei punti riferiti a quest'ultimo).

4.5.4. L'Appaltatore sarà remunerato secondo la tariffa chilometrica indicata in sede di offerta alle voci A5.1, A5.2 o A5.3 dello "Schema di preventivo di offerta", in relazione alla tipologia di mezzo utilizzato per il trasporto. La tariffa chilometrica comprende, oltre alle voci di cui al successivo punto 4.5.6, ogni ulteriore onere relativo al trasporto, quali ad esempio il costo del carburante, l'assicurazione RCA, il bollo, i pedaggi autostradali.

4.5.5. Il numero dei chilometri percorsi dall'Appaltatore dalla sede di prelievo dei beni alla sede in cui i beni sono traslocati verrà comunicato dallo stesso all'Amministrazione al termine di ciascuna attività di trasloco e/o facchinaggio esterni. L'Amministrazione potrà verificarne la congruità in contraddittorio con l'Appaltatore.

4.5.6. Sono considerati già remunerati nel prezzo offerto dell'attività anche:

- i costi chilometrici dalla sede dell'Appaltatore al luogo dove saranno eseguite le prestazioni e viceversa;
- i costi del personale relativamente ai tempi di percorrenza dalla sede dell'Appaltatore alla sede dove saranno eseguite le prestazioni e viceversa;
- i costi del personale relativamente ai tempi di percorrenza dalla sede di prelievo dei beni alla sede in cui i beni saranno traslocati;
- i costi chilometrici dalla sede di prelievo dei beni alla sede in cui i beni saranno traslocati.

4.6. **ULTERIORI PRESTAZIONI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

4.6.1. Durante lo svolgimento delle attività di cui ai punti 4.1 e 4.3 l'Appaltatore dovrà disporre di:

- un automezzo fino a 35 quintali;
- un transpallet o di uno strumento similare per piccole movimentazioni;
- un carrello con ruote gommate per piccole movimentazioni;
- un set di attrezzi per piccole attività di smontaggio/rimontaggio.

4.6.2. Le attrezzature impiegate nel servizio devono essere tecnicamente efficienti, rispondenti alle norme tecniche, compatibili con l'uso nei locali, mantenute in perfetto stato e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative europee e nazionali.

4.6.3. Gli automezzi utilizzati per il trasporto devono essere conformi alle vigenti normative in materia e alle norme tecniche vigenti, idonei a garantire l'integrità dei colli, mantenuti in perfetto stato e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative europee e nazionali.

4.6.4. Potrà essere richiesto l'intervento di un secondo operatore per effettuare le attività di cui ai punti 4.1 e 4.3, previa richiesta telefonica o tramite mail dell'Amministrazione, con almeno 24 ore di preavviso.

4.6.5. L'Amministrazione, qualora se ne presentasse la necessità, si riserva di impiegare l'addetto di cui ai punti 4.1 e 4.3, per altre attività di cui al punto 4.4, anche senza preavviso.

4.6.6. Relativamente alle attività di cui ai punti 4.4 e 4.5, l'Amministrazione si riserva di richiedere, con un preavviso di almeno 48 ore, fino a 6 addetti muniti di fino a 3 automezzi idonei e con sponda mobile da adibire alle attività di trasloco e/o facchinaggio in orario straordinario feriale, in orario ordinario festivo, o in orario straordinario festivo.

4.6.7. Per la manodopera adibita all'attività di cui al punto 4.6.6, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo orario offerto alle voci A2.2, A2.3 o A2.4 dello "Schema di preventivo di offerta", applicato alle ore effettivamente prestate e in relazione alla specifica fascia oraria.

4.6.8. Per l'utilizzo degli automezzi che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dell'attività di cui al punto 4.6.6, all'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo offerto secondo la specifica tipologia di attività richiesta (prezzo orario per traslochi e/o facchinaggio interni, prezzo chilometrico per traslochi/facchinaggio esterni).

4.6.9. Potrà essere richiesta la disponibilità di un'area di deposito di materiali di cui ai punti e 4.4 e 4.5, di dimensioni indicativamente pari a 100 mq (o delle dimensioni indicate in sede di preventivo) e altezza minima 4 metri. Tale disponibilità potrà essere attivata con richiesta dell'Amministrazione con preavviso di almeno 30 giorni (o nei tempi minori indicati in sede di preventivo). In relazione a ciascun bene/materiale depositato, la permanenza massima stimata nell'area di deposito sarà pari a 90 giorni (o per i tempi maggiori indicati in sede di preventivo). L'utilizzo dell'area di deposito verrà remunerato secondo il prezzo offerto alla voce A6.1 dello "Schema di preventivo di offerta", da valorizzare in termini di metri quadri effettivamente occupati e giorni di deposito.

5. ORARI

5.1. Le fasce orarie previste da questo Capitolato sono le seguenti:

Fasce orarie	***Giorni***	***Orario***
Ordinario Feriale	Dal lunedì al venerdì	8:30 – 16:30
Straordinario Feriale	Dal lunedì al venerdì	6:00 – 8:30 e 16:30 -22:00
Ordinario Festivo	Sabato, domenica e Festivi	8:30 – 16:30
Straordinario Festivo	Sabato, domenica e Festivi	6:00 – 8:30 e 16:30 -22:00

5.2. L'esecuzione delle attività è normalmente prevista in fascia oraria "Ordinario Feriale", a meno delle indicazioni specifiche fornite, separatamente per ciascuna attività, nei punti precedenti.

6. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

6.1. Il budget a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio alle attività di cui ai punti 4.1, 4.3, e di cui al 4.6 limitatamente a ciò che è correlato ai punti precedenti, su cui gli interessati saranno invitati a formulare preventivo di offerta, è pari a euro 16.666,00 all'anno (IVA ed oneri da DUVRI esclusi).

6.2. L'importo riferito alle prestazioni occasionali e/o straordinarie di cui al punto 4.2, 4.4, 4.5, e 4.6 per quanto non ricompreso al punto precedente, è stato stimato dalla stazione appaltante in euro 20.570,34 all'anno (IVA ed oneri da DUVRI esclusi). Tale importo potrà variare a seguito del valore effettivo dell'offerta di cui al punto precedente.

6.3. Si segnala che il valore complessivo su tre anni dei costi della sicurezza per i rischi di interferenza, non ribassabili e stimati dalla stazione appaltante (DUVRI), pari ad euro 99,76 all'anno (IVA esclusa), saranno sommati al totale offerto per la determinazione del valore del contratto.

6.4. L'Impresa si impegna a prestare il servizio, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e ai prezzi oggetto di offerta.

6.5. Le attività verranno remunerate secondo quanto offerto nell'ambito dell'allegato "Schema di preventivo di offerta".

6.6. Il compenso di cui al punto 6.1, spettante all'Appaltatore per le attività ordinarie, verrà corrisposto, dietro presentazione di un riepilogo mensile generale delle prestazioni effettuate a favore dell'Amministrazione e a seguito di emissione di regolare fattura, alla fine di ogni mese.

6.7. Il compenso di cui al punto 6.2, spettante all'Appaltatore per le attività occasionali e/o straordinarie, verrà corrisposto dietro presentazione di fatture dedicate riferite ad ogni singolo intervento, che dovranno essere emesse a valle della verifica da parte dell'Amministrazione dell'effettiva esecuzione dell'intervento.

6.8. La liquidazione del corrispettivo da parte dell'Amministrazione è subordinata alla verifica in merito al corretto assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi previsti dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 ("Documento unico di regolarità contributiva").

6.9. In ottemperanza all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; l'ammontare delle ritenute operate in corso di contratto sarà svincolato, previa verifica in merito al corretto assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi, successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

7. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1. L'Appaltatore, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, (Attuazione dell'articolo 1 della

legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro), dovrà provvedere affinché il personale che eseguirà le attività di cui al presente capitolato abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività da svolgere, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'Appaltatore dovrà altresì dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività di cui al presente capitolato;

7.2. Il personale preposto alle attività dovrà essere in possesso di adeguata capacità e manualità, e possedere un livello adeguato alle prestazioni richieste per lo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato.

7.3. l'Amministrazione, in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato al bando di gara, alle cui prescrizioni l'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi;

7.4. Il personale impiegato nelle attività dovrà eseguire le prestazioni oggetto d'appalto sotto la direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

7.5. Il personale di cui al punto 7.2 dovrà indossare una divisa fornita dall'Appaltatore e dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento.

8. PENALI

8.1. In caso di prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato Tecnico, oppure offerte dall'Appaltatore in sede di formulazione dell'offerta tecnico-organizzativa, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,3‰ (zerovirgolatre per mille) e l'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

8.2. Nel caso di applicazione delle penali, il pagamento delle stesse avverrà esclusivamente mediante il Sistema pagoPA, che sostituisce tutte le altre forme di pagamento. L'Appaltatore dovrà accedere al portale http://arearicerca.soluzionipa.it/ e registrarsi per poter visualizzare l'Avviso di Pagamento. Nell'area riservata si potrà decidere di pagare direttamente oppure scaricare l'Avviso di Pagamento contenente il codice IUV e procedere attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

8.3. Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

8.4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Impresa esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto; in tali casi l'Amministrazione applicherà le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

8.5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

8.6. Per l'applicazione delle penali l'Amministrazione adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni dell'Impresa; successivamente, l'Amministrazione comunicherà la decisione definitiva.

9. INDICATORI, STANDARD DI QUALITA' E MONITORAGGIO

9.1. Il RUP, con l'assistenza dei suoi collaboratori, svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

9.2. Le attività di controllo del RUP, o dei suoi delegati, sono indirizzate a valutare:

- la qualità del servizio, intesa come aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato;
- l'adeguatezza delle prestazioni, dei mezzi/attrezzature utilizzati per raggiungerle ed il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi;
- l'adeguatezza della documentazione relativa alle prestazioni e alle attività svolte;
- il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro.

9.3. Il personale dell'Amministrazione espressamente incaricato per la gestione del presente appalto può in qualsiasi momento accertare il buon andamento del servizio e la corretta esecuzione delle prescrizioni contrattuali, effettuando tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari.

9.4. Per quanto riguarda la qualità del servizio, gli indicatori previsti con i rispettivi standard di qualità sono riportati nella seguente tabella:

Attività di riferimento del presente capitolato	Indicatori	Livello di prestazione atteso	Metodologia di verifica	Periodicità
4.1	Numero di materiali non rimossi	0%	Ispezione a campione negli edifici dei due campus; Assenza di segnalazioni da parte degli utenti	Mensile

4.2	Rispetto delle tempistiche preventivate (data avvio, durata complessiva, documentazione compresa)	>90% (possibile scostamento dei tempi pari al 10%)	Verifica delle tempistiche di esecuzione e confronto con quanto preventivato	Ad ogni richiesta di intervento
	Presenza di mezzi adeguati ad affrontare il servizio richiesto	100%	Verifica dei mezzi presenti per l'effettuazione dell'intervento	Ad ogni richiesta di intervento
4.3	Presenza delle risme di carta nei luoghi e nei tempi corretti	100%	Ispezione a campione negli edifici dei due campus; Assenza di segnalazioni da parte degli utenti	Mensile
4.4 – 4.5	Presenza di mezzi adeguati ad affrontare il servizio richiesto	100%	Verifica dei mezzi presenti per l'effettuazione dell'intervento	Ad ogni richiesta di intervento
	Rispetto delle tempistiche preventivate (data avvio, durata complessiva, documentazione compresa)	>90% (possibile scostamento dei tempi pari al 10%)	Verifica delle tempistiche di esecuzione e confronto con quanto preventivato	
	Numero di beni danneggiati	0%	Verifica ispettiva in contraddittorio al termine dell'attività	
	Corrispondenza tra il n. di beni smontati e il n. di beni rimontati correttamente	100%		
	Corrispondenza tra il n. di colli imballati ed il n. di colli trasportati e giunti a destinazione	100%		
4.5	Verifica del chilometraggio effettuato per i servizi esterni	100%	Report sui tragitti effettuati confrontati con distanze reperibili da cartografie online	
4.6	Automezzi idonei e conformi alle normative tecniche	100%	Verifica libretto e stato generale	Annuale

10. ALLEGATI

10.1. Fanno parte integrante del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale i seguenti allegati:

- "Allegato 1 – Padriciano Punti di raccolta differenziata"
- "Allegato 2 – Basovizza Punti di raccolta differenziata"
- "Allegato 3 – Padriciano Punti di conferimento"
- "Allegato 4 – Basovizza Punti di conferimento"
- "Allegato 5 – Edifici istituzionali Punti di raccolta differenziata e localizzazione stampanti"

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009)

A CURA DI
Servizio Prevenzione e Protezione

Padriciano, gennaio 2025
Versione: 02 – Definitivo di contratto

Appalto:

SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK – CIG: B560D9EBEE

Ente Committente: Area Science Park – Trieste
Redattore del DUVRI: Servizio Prevenzione e Protezione di Area Science Park
Datore di lavoro: Anna Sirica

Firme:

DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO DI AREA SCIENCE PARK
Mario Floreani

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Area di ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science park
Indirizzo Padriciano, 99
CAP e Città 34149 Padriciano TS
Telefono 040 - 3755111
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Anna Sirica
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 040-3755111

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Mattia Buffin
Indirizzo Padriciano, 99
Città Trieste
Cellulare 3341088896

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso

Dario Stancich	334 6668272	Danilo Licastro	334 1088735
Mario Floreani	335 5230531	Simeone Dal Monego	339 8753763
Paolo Cecchetti	335 1217803	Emanuele Zoratti	335 1217806
Federico Ferrari	334 6672257	Federica Diqual	334 1088905

REFERENTI

Responsabile Unico del progetto

Nome Stefano Alessandrini
Indirizzo Padriciano, 99
Città Trieste
Telefono 0403755296

Direttore dell'esecuzione per conto di Area Science Park

Nome Stefano Alessandrini
Indirizzo Padriciano, 99
Città Trieste
Telefono 0403755296

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni. Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente verrà svolto di fatto dal Responsabile Unico del Progetto, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione in relazione alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Gestione delle attività lavorative.

Si stabilisce che l'impresa appaltatrice non potrà iniziare alcuna lavorazione in tutte le aree di proprietà dell'Ente se non a seguito della firma da parte del responsabile dell'appalto per conto della Committenza dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante riunione preliminare presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, il R.S.P.P. e/o A.S.P.P. della Committenza e dell'Impresa appaltatrice ed eventualmente il responsabile della società utente insediata presso la quale verranno svolti i lavori in oggetto.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra la Committenza e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

Nei rapporti sia la committente e sia l'impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili in cantiere le seguenti figure:

- un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie: liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro;

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:

Violazione delle misure prescritte

Il Responsabile Unico del Progetto ed il direttore dell'esecuzione del committente potranno adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte della committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

GESTIONE DEI RISCHI

Coordinamento e cooperazione delle fasi

Per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, prima dell'inizio delle attività, i referenti per il lavoro/servizio dell'impresa committente e appaltatrice dovranno essere contemporaneamente presenti sul sito. In quella sede, ovvero tramite apposita riunione operativa, saranno individuate le fasi maggiormente critiche, anche mediante la redazione di un programma cronologico dettagliato dei lavori/servizi, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi ad eventuali stoccaggi;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori;

A seguito di questa riunione, qualora necessario, si dovrà provvedere ad adeguare il documento di valutazione dei rischi per le interferenze.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dall'impresa appaltatrice sia i rischi specifici e d'interferenza esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza sono derivante dall'uso comune di:

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- aree di lavoro (svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti delle società insediate in Area Science Park e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori/servizi oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

CONTRATTO

Contratto di SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK – CIG: B560D9EBEE

Del Vedi data firma contratto

OGGETTO DEL CONTRATTO

Attività SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK

Descrizione

- **movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata**: l'attività prevede il prelievo di carta e cartone, plastica, vetro e lattine (ad esclusione del materiale per il quale è previsto uno smaltimento speciale) ed il loro conferimento nei bidoni della raccolta differenziata presenti nei campus di Area Science Park;
- **raccolta, trasporto e conferimento in discarica di beni dismessi**: l'attività prevede la raccolta, il trasporto e il conferimento a discarica dei beni dismessi dall'Amministrazione. I materiali, assimilabili a "rifiuti urbani" ai sensi di legge, dovranno essere conferiti in opportuna discarica autorizzata;
- **rifornimento di carta per le stampanti degli edifici istituzionali:** l'attività prevede il rifornimento di carta per stampanti e fotocopiatrici negli edifici dei due Campus di Padriciano e Basovizza. L'attività è relativa alla sola movimentazione delle risme fornite da Area Science Park;
- **traslochi/facchinaggio interni**: esecuzione dell'attività di trasloco (movimentazione/trasporto), comprensivo delle attività preliminari e complementari di facchinaggio, all'interno di un edificio o tra più edifici ubicati nei due Campus di Padriciano e Basovizza;
- **traslochi/facchinaggio esterni**: esecuzione dell'attività di trasloco (movimentazione/trasporto), comprensivo delle attività preliminari e complementari di facchinaggio, con almeno uno tra partenza o arrivo siti all'esterno dei due Campus di Padriciano e Basovizza.

AFFIDATARIO

Tipologia	SOCIETA' PER AZIONI
Denominazione	FERCAM S.p.A.
Attività svolta dall'impresa	TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI
Indirizzo	VIA MARIE CURIE N°2
CAP e Città	39100 BOLZANO
Telefono	0471 530 000
FAX	0471 530 520
email	info@fercam.com
pec	TENDER.FERCAMSPA@PEC.IT
Sito internet	www.fercam.com
Partita IVA	00098090210
Codice fiscale	00098090210
I.N.P.S.	1404484197
I.N.A.I.L.	3218142
C.C.I.A.A.	00098090210 del 19/02/1996
R.E.A.	BZ-33132 del 26/07/1949

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro:	PAOLO BORTIGNON
R.S.P.P.:	FRANCO BETTELLA
R.L.S.:	NON ELETTO
Preposti con funzione di sorveglianza:	DE FALCO CLAUDIO, VECCHIATO MASSIMILIANO
Medico Competente:	IGOR ZAMARDIC

INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 81/08

Verbale di comunicazione del: Il verbale sarà redatto all'avvio delle attività

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

Di seguito vengono riportati alcuni rischi interferenti generali presenti nei due Comprensori. Ogni qualvolta verranno programmati interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che presuppongono la potenziale presenza o l'individuazione di nuovi rischi non contemplati nel presente documento sarà cura del Direttore dell'esecuzione, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione di Area Science Park, indire una riunione di Coordinamento e Cooperazione con il responsabile dell'impresa appaltatrice per l'individuare di tali rischi e determinare tutte le modalità e procedure operative necessarie, anche in collaborazione con i responsabili della sicurezza delle eventuali società Utenti insediate, per l'eliminazione dei nuovi rischi emersi.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio	**Orario di lavoro Committenza**
Descrizione	Il rischio può manifestarsi quando le attività vengono eseguite durante l'orario di lavoro della Committenza e presso gli uffici e locali occupati dai dipendenti della stessa. L'orario di lavoro della committenza è il seguente: da LUN a GIO dalle 8.00 alle 16.30 VEN dalle 8.00 alle 13.30
	Misura da adottare
Descrizione	Durante l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere mantenuto in efficienza l'ambiente di lavoro prevedendo un'attività di verifica al fine di evidenziare: a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in fase di redazione del presente DUVRI per poter adottare immediatamente, prima dell'inizio dell'intervento, le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie; b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati; c) l'adozione corretta delle procedure operative da parte dei lavoratori impegnati nelle attività di cui al contratto; e) l'esposizione della necessaria ed adeguata segnaletica di sicurezza.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa Appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore esecutivo contratto
Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Controllo durante la prestazione/fornitura	Nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi Nessun costo individuato per la sicurezza

Misura da adottare

Descrizione La misura di prevenzione richiede l'interdizione all'accesso e al passaggio mediante l'installazione di apposita cartellonistica di sicurezza predisposta a misura dell'intervento da eseguirsi e dei rischi correlati, tale da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività di facchinaggio. La cartellonistica di sicurezza dovrà eventualmente riportare, se ritenuto necessario vista la particolarità del rischio, oltre alla descrizione del rischio presente anche la durata temporale del rischio.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Impresa appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Direttore esecutivo contratto

Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura NO

Controllo durante la prestazione/fornitura Nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi Vedi tabella sotto

Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
Nastro fettucciato bianco/rosso per delimitazione aree di lavoro	€/cad	€ 5,00	5	25,00 €
99.1.AN6.04.A Applicazione di coni rifrangenti in PVC di colore bianco/rosso con strisce rifrangenti, altezza 30 cm	Cad. mese	0,81	108	87,48
Riunione di coordinamento tra committente e appaltatore	€/cad	€ 50,00	1	€ 50,00

RISCHI INTERFERENTI

Rischio **Rischi generici**

Descrizione In questo capitolo vengono evidenziati dei rischi generici non per forza

presenti nel contesto dell'appalto ma che possono comunque potenzialmente presentarsi nelle varie fasi lavorative. per tale motivo vengono a seguito prescritte delle misure generali di prevenzioni evidenziate come "Divieti generici".

Misura da adottare

Descrizione

Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose.
In particolare:

1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale per conto della committenza senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
2) è vietato eseguire qualsiasi lavorazione extracontrattuale per conto delle società insediate senza che le stesse siano precedentemente approvate dalla Amministrazione;
3) è assolutamente vietato fumare in tutte le aree interne oggetto dell'appalto;
4) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile;
5) è fatto divieto di far uso di bevande alcooliche durante l'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Impresa appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Direttore esecutivo contratto

Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura

NO

Controllo durante la prestazione/fornitura

Occasionale nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi

Nessun costo individuato per la sicurezza

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nei Comprensori

Descrizione

È il rischio che si può manifestare lungo la viabilità comprensoriale di Padriciano, Basovizza, normalmente aperta sia al traffico veicolare normale, anche mezzi d'opera o autoarticolati e sia ciclo-pedonale.

Misura da adottare

Descrizione	I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità aperta al traffico veicolare e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti. Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada. Lungo le viabilità comprensoriali, vista la possibile e contestuale presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici. Inoltre, si prescrivono le seguenti norme di carattere generale: - i percorsi interni vanno mantenuti curati e devono essere sgombri da materiali che ostacolino la normale circolazione; - l'impresa appaltatrice dovrà garantire la pulizia delle vie di transito interne ed esterne.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa Appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore esecutivo contratto
Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Controllo durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso del servizio
Stima dei costi	Nessun costo individuato per la sicurezza

RISCHI INTERFERENTI

Rischio	**Rischio di investimento**
Descrizione	Il rischio può presentarsi quando il personale dipendente della committenza o delle altre società insediate può essere investito dai mezzi di trasporto (mezzi d'opera, camion, furgoni o autovetture, ecc.) della ditta appaltatrice. Il rischio permane anche per gli operai delle imprese appaltatrici che per

ragioni di lavoro sono impiegati in cantieri e/o lavorazioni che risiedono sulla sede stradale.

Misura da adottare

Descrizione

I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti.
Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale
Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada.
Lungo le viabilità comprensoriali, vista la presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.
Ogni cantiere e/o lavorazione che dovrà essere svolta dall'impresa appaltatrice insistente sulla sede stradale dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata con transenne, cartellonistica o altra segnaletica di sicurezza che individui e delimiti l'area di intervento e che ne impedisca l'accesso al personale non addetto ai lavori;

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Impresa appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Direttore esecutivo del contratto

Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura

NO

Controllo durante la prestazione/fornitura

Occasionale nel corso del servizio

Stima dei costi

Vedi tabella sotto

Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
99.4.AN6.44 Compenso per uso di gilet ad alta visibilità fluorescente, in poliestere spalmato PVC con bande retroriflettenti e chiusura con velcro (UNI EN 471). Prezzo mensile.	Cad. mese	€ 1,90	72	136,8 €

Rischio	**Esposizione ad agenti biologici legati alla presenza di rifiuti**
Descrizione	Il rischio può presentarsi quando il personale dipendente dell'appaltatore subisce una lesione durante la movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata.
	Misura da adottare
Descrizione	La misura di protezione richiede l'utilizzo di DPI per la protezione dall'esposizione ad agenti biologici, ad esempio: guanti, indumenti da lavoro a copertura di gambe e braccia, calzature antinfortunistiche. Detti DPI sono già utilizzati dall'appaltatore durante le altri attività previste nel contratto.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore esecutivo del contratto
Controllo prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Controllo durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso del servizio
Stima dei costi	Nessun costo individuato per la sicurezza

SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI

Impresa	*Soggetti*
FERCAM S.p.A.	Zattera Roberto, Tihomir Krpan, Chesini Andrea, Massimiliano Vecchiato, Josef Zago, De Falco Christian, De Falco Claudio, Marco Maccioni

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione ai lavori/forniture/servizi da svolgere, dall'analisi e dalle verifiche operate non è stata evidenziata la necessità di dotare il personale dell'impresa appaltatrice di particolari ed ulteriori DPI contro i rischi residui

da interferenza derivanti dall'esecuzione dei lavori di manutenzione presso i campus di Padriciano e Basovizza oltre a quelli già forniti dal proprio datore di lavoro per i rischi propri dell'attività;

Rimane pertanto obbligatorio in capo al personale dell'impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori di utilizzare i DPI previsti obbligatoriamente per i rischi specifici propri della attività, a tale scopo individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dal Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dal Datore di Lavoro espressamente per l'appalto in oggetto.

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice:

- destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge; rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI;
- provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per il presente appalto sono stati individuati i seguenti costi specifici per la sicurezza, correlati anche a interventi da attuare presso i centri Insediati e/o su prescrizione di particolari DPI richiesti dagli stessi.

L'importo calcolato è pari a € 399,04 per l'intera durata di 3+1 anni dell'appalto come da stima sopra riportata.

Si precisa che la parziale e/o completa liquidazione degli oneri derivanti dal DUVRI sarà corrisposta a consuntivo con cadenza annuale e sarà soggetta, prima dell'autorizzazione alla fatturazione, alla verifica da parte dell'Amministrazione dell'effettiva spesa sostenuta. Per l'accertamento dovranno essere formalmente presentati:

- attestati di partecipazione ai corsi di formazione indicati dal presente documento, rilasciati da enti formatori e/o professionisti accreditati;
- documentazione comprovante l'effettivo acquisto dei materiali e delle attrezzature indicate;
- verbali di consegna dei DPI acquistati al proprio personale.

MISURE ANTINCENDIO

Per la gestione delle emergenze presso i comprensori di Padriciano, Basovizza il personale delle imprese dovrà essere edotto delle norme comportamentali in caso di emergenza vigente nel/i fabbricato/i oggetto dell'intervento, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita

e dei percorsi di fuga.

Le stesse imprese dovranno operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

Per i comprensori di Padriciano e Basovizza

Si riporta a seguito l'estratto del Piano di Emergenza ed Evacuazione riportante le Norme Comportamentali in caso di emergenza.
Sulle pareti di tutti i luoghi comuni degli edifici di Area sono esposte le planimetrie di emergenza con tutte le indicazioni delle vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio).

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO D'EMERGENZA

La regola principale da tenere presente è:

MANTENERE LA CALMA E NON FARSI PRENDERE DAL PANICO

1. In caso si rilevi una situazione di pericolo (fumo, incendio, allagamento) durante il normale orario di lavoro della ditta appaltatrice la persona che lo rileva dovrà immediatamente telefonare al:

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception Area Science Park
edificio C1 – Padriciano

0403755262

Segnalando:
- *la natura dell'emergenza*
- *il luogo da cui si sta parlando*
- *la presenza eventuale di infortunati*
- *le proprie generalità*

2. in attesa del sopraggiungere degli aiuti, il personale che ha rilevato l'emergenza potrà, a suo giudizio, intervenire per limitare l'emergenza anche usando gli estintori o gli idranti presenti nell'edificio;
3. Se la situazione è grave da non permettere nessuna forma d'intervento provvedere, per quanto possibile, senza correre rischi, a pulire l'area interessata dalle lavorazioni in corso in modo che non rechino intralcio alle vie di fuga;
4. Deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga
5. Indossare eventuale vestiario riposto e recarsi all'uscita più vicina con assoluta calma, senza correre, seguendo le indicazioni delle planimetrie di emergenza affisse alle pareti di ogni corridoio

6. Giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione

NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA

IN ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception AREA Science Park
edificio C1 – Padriciano
0403755262

FUORI ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception Area Science Park
edificio C1 – Padriciano
0403755262

Numero Unico Emergenze Friuli-Venezia Giulia
112

fornendo i seguenti dati:
- **il proprio nominativo;**
- **il luogo in cui si è rilevata la situazione di emergenza (***comprensorio, edificio, piano***);**
- **tipologia e gravità dell'emergenza**
- **eventuale presenza di persone coinvolte nell'emergenza;**
- **eventuale presenza di persone ferite;**

MISURE DI EVACUAZIONE

Vie ed uscite di emergenza

In ogni edificio dei Campus di Padriciano e Basovizza sono affisse, lungo i corridoi e le parti comuni dell'edificio, le planimetrie di emergenza con indicate le vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio)
Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, ecc.).
Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione). In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato dare immediato allarme a voce e azionare gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare il Centralino del Centro coordinamento emergenze chiamando il numero **0403755262**.
Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.

In caso di evacuazione di emergenza

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione, impartito dal Coordinatore generale dell'emergenza o da un suo sostituto, il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo.
- giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione

PRIMO SOCCORSO – EMERGENZA SANITARIA

La ditta appaltatrice dovrà munire la propria squadra di specifico presidio di primo soccorso che dovrà essere tenuto in perfetta manutenzione, pulizia ed efficienza e collocato presso il proprio automezzo o nell'area di cantiere medesima.
In caso di emergenza sanitaria grave andrà contattato direttamente il servizio **112**
Se ritenuto necessario rimuovere eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.
Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).

Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.
Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo colletto, cravatta, foulard).
Evitare gli assembramenti di persone.
Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.
In caso di emergenza sanitaria il personale interno di Area Science Park, se allertato dalla reception o direttamente dalla ditta appaltatrice, interverrà sull'incidente con il proprio presidio sanitario di primo soccorso conforme al D.M. 388/2003 e opererà le prime cure in attesa del sopraggiungere del servizio d'emergenza **118**

Allegati:

- Allegato 1: Planimetria punti di raccolta differenziata campus di Padriciano;
- Allegato 2: Planimetria punti di raccolta differenziata campus di Basovizza;
- Allegato 3: Planimetria punti di conferimento campus di Padriciano;
- Allegato 4: Planimetria punti di conferimento campus di Basovizza;
- Allegato 5: Planimetria edifici istituzionali punti di raccolta differenziata e localizzazione stampanti.

Trieste, il 27/02/2025

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DI MOVIMENTAZIONE DI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI CONFERIMENTO DI BENI DISMESSI DI AREA SCIENCE PARK, PER LA DURATA DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12 MESI
CIG: B560D9EBEE
ALLEGATO A TRATTATIVA DIRETTA MEPA NR. 5027312

Art. 1 – Norme regolatrici

1. Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Il Contratto è disciplinato dalle regole del sistema di e-procurement della Pubblica amministrazione, dal presente documento e dai seguenti documenti predisposti da Consip e disponibili nel portale MePA:
   a) CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI (d'ora in poi Condizioni Generali di Contratto);
   b) CAPITOLATO D'ONERI per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
   c) CAPITOLATO TECNICO "ALLEGATO 6" al CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" per l'amissione degli operatori economici della categoria del settore merceologico "Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
   d) dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, (in seguito, definito per brevità Codice) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
3. Le modalità di effettuazione del servizio sono quelle previste nel BANDO MePA "Servizi" predisposto dalla Consip S.p.A., con le integrazioni ed eccezioni previste nel presente documento, che costituiscono condizioni particolari di contratto.
4. Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:
   - **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale** (d'ora in poi "**Capitolato**");
   - **Preventivo di offerta recante l'offerta del fornitore inviata in risposta a trattativa diretta MePA;**
   - **Offerta del fornitore generata automaticamente dal portale MePA;**
   - **DUVRI.**
5. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
   a) dalle disposizioni del Codice, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato dal Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
   b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
   c) dal Codice di Comportamento dei dipendenti di Area Science Park, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2024 n. 36, e disponibile sul sito dell'Ente (www.areasciencepark.it), sezione Amministrazione Trasparente, Atti generali al seguente link: 036-2024CDA.pdf (areasciencepark.it)
   d) dal Patto di integrità di Area Science Park approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2024 n. 14, e disponibile sul sito dell'Ente (www.areasciencepark.it), sezione Amministrazione Trasparente, Atti generali al seguente link: Patto di Integrità (areasciencepark.it)

6. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi

migliorative per Area Science Park, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

7. Il presente appalto viene affidato ed accettato con osservanza piena ed assoluta di quanto previsto dalle presenti condizioni particolari di contratto, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato, dal D.Lgs. n. 36/2023 e, in generale, da tutte le altre leggi e regolamenti ad esso applicabili vigenti all'atto dell'invito a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto inoltrato attraverso la piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
8. Sono da ritenersi compresi nell'appalto tutte le prestazioni e i servizi necessari per dare l'appalto interamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti di gara.
9. L'Ente provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto

1. Il contratto ha ad oggetto il servizio di traslochi e facchinaggio, di movimentazione di rifiuti oggetto di raccolta differenziata e di conferimento di beni dismessi, da effettuarsi in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park. Per una descrizione dettagliata delle attività da svolgere si rimanda al Capitolato.

Art. 3 – Durata

1. Il contratto sarà efficace a partire dalla sua sottoscrizione, ed avrà durata di 36 mesi dalla data di avvio del servizio.

2. Il servizio oggetto del contratto avrà inizio il 01/04/2024

3. Rimane a discrezione dell'Amministrazione la facoltà di prorogare il contratto per ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni tecnico/economiche, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso in cui la disponibilità economica di cui all'impegno di spesa dell'Amministrazione non sia esaurita.

Art. 4 – Corrispettivo

1. Il valore contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio indicato all'art. 2, con durata triennale, viene fissato in euro € 111.631,02 (euro centoundicimilaseicentotrentuno/02) IVA esclusa, pari a euro € 136.189,84 (euro centotrentaseimilacentoottantanove/84) IVA compresa. Tale valore è così suddiviso:

a) euro € 49.920,00 totale (€ 16.640,00 annuale) IVA ed oneri da DUVRI esclusi, per lo svolgimento delle prestazioni relative alle attività ordinarie (punti 4.1, 4.3 e 4.6 limitatamente a quanto correlato coi punti precedenti, del Capitolato), come da preventivo dell'Appaltatore;
b) euro € 61.711,02 totale (€ 20.570,34 annuale) IVA ed oneri da DUVRI esclusi, per le prestazioni occasionali e/o straordinarie (punti 4.2, 4.4, 4.5, e 4.6 per quanto non ricompreso al punto relativo alle prestazioni ordinarie, del Capitolato), come da stima dell'Amministrazione;
c) oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze pari a € 299,28 (99,76 annuale).

2. Detti importi verranno corrisposti all'Appaltatore, come di seguito indicato:

a) per le attività ordinarie, previa accettazione delle prestazioni effettuate mensilmente e autorizzazione alla presentazione di fattura mensile posticipata;
b) per le attività occasionali, su presentazione di fatture dedicate riferite ad ogni singolo intervento, che potranno essere emesse unicamente dopo la verifica da parte dell'Amministrazione dell'effettiva regolare esecuzione dell'intervento.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, di cui all'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, di apportare modifiche non sostanziali al Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo.
4. Le fatture dovranno contenere il riferimento al presente contratto e al CIG.
5. Qualora l'Appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, formula richiesta all'Amministrazione di revisione dei

prezzi. L'istruttoria è condotta dal Responsabile unico di progetto, in base a comprovati e significativi mutamenti del mercato di riferimento, quali, ad esempio, le modifiche al contratto collettivo applicato al personale dipendente, le fatture pagate per l'acquisto di materiali o le dichiarazioni di fornitori o subcontraenti che attestano variazioni di prezzi, le bollette per utenze energetiche. L'incidenza delle variazioni giustificate rispetto ai prezzi praticati dovrà essere dimostrata dall'Appaltatore, sulla base delle ripartizioni percentuali dichiarate in fase di verifica di congruità, se disponibile (es. incidenza dei costi generali, del costo di personale, ecc.). Qualora disponibili, si tiene conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC e degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario.

Art. 5 – Condizioni e modalità di esecuzione

1. Le prestazioni devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel presente contratto e nel capitolato; l'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili all'appalto in oggetto. L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle specifiche misure di prevenzione e trattamento dei rischi contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.
2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si richiamano le clausole dei documenti Consip di cui all'art. 1 punto 2 lett. a), b) e c) del presente documento.

Art. 6 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Si richiama l'Articolo 4 "Obbligazioni generali del Fornitore Contraente" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il responsabile unico del progetto provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
4. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Fermo quanto previsto all'Articolo 17 "Trattamento dei dati personali e riutilizzo dei dati pubblici" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati (di seguito anche "GDPR") con la sottoscrizione del presente contratto entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente contratto siano oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali, nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati.
2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità e in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.
3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della

legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

Art. 8 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva

1. L'Appaltatore, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore che di terzi.
2. Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.

Art. 9 – Obblighi di riservatezza

1. Si richiama quanto previsto dall'art 16 "Riservatezza" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.

Art. 10 – Subappalto

1. Si richiama quanto previsto dall'art. 19 "Subappalto" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.

Art. 11 – Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia, pari ad euro € 7.462,02 (euro settemilaquattrocentosessantadue/02), resa ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park.
2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di Area Science Park, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta scritta di Area Science Park qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, Area Science Park ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
4. La garanzia fideiussoria in questione è svincolata nel limite massimo dell'ottanta percento dell'iniziale importo garantito a seguito della consegna all'Amministrazione dei beni oggetto della fornitura. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, del documento che attesta l'avvenuta consegna del bene oggetto di fornitura.
5. L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
6. Area Science Park ha diritto di valersi della garanzia definitiva per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 5, 6, 7 e 10 del presente contratto.

Art. 12 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il codice **CIG** (Codice Identificativo Gara) assegnato alla procedura, da utilizzare al fine di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è **B560D9EBEE**
2. Si rinvia all'articolo 18 – "Tracciabilità dei flussi finanziari e ulteriori Clausole risolutive espresse" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO in merito alla disciplina relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 – Recesso

1. Si richiama quanto previsto dall'Articolo 13 – "Recesso" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.

Art. 14 – Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

1. Si richiama l'art 14 – "Divieto di Cessione del Contratto e cessione dei crediti" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.

Art. 15 – Clausola risolutiva espressa

1. Si richiama quanto previsto dall'Articolo 12 – "Clausola risolutiva espressa" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO, con le integrazioni che seguono.
2. L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore per iscritto, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

a) mancata comprova in merito al possesso dei requisiti generali previsti per l'affidatario di contratti pubblici, ovvero perdita dei medesimi requisiti in corso d'appalto;
b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
c) reiterato e ingiustificato mancato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, accertato dagli enti competenti;
d) reiterata e ingiustificata inosservanza alle prescrizioni in materia di sicurezza impartite dall'Amministrazione.

Art. 16 – Penali

1. Si richiama quanto previsto dall'Articolo 10 – "Penali" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO e quanto previsto al punto 8 – "Penali" del Capitolato.
2. L'applicazione delle penali non preclude all'Amministrazione di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per l'eventuale risoluzione del Contratto, se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia fideiussoria.
3. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata.
4. Dopo la commutazione della terza penale o al superamento dell'ammontare complessivo delle penali del 10% del valore complessivo contrattuale, l'Amministrazione avrà il diritto di procedere anche senza previa diffida alla risoluzione del contratto, all'esecuzione d'ufficio in danno dell'Impresa e ad ogni altra azione per l'eventuale risarcimento di ulteriori danni.
5. L'Amministrazione può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Tale verifica verrà effettuata secondo quanto previsto al punto 9 – "indicatori, standard di qualità e monitoraggio" del Capitolato. Sulla base di tale verifica potranno essere avviate le eventuali contestazioni di cui al presente articolo.

Art. 17 – Fatturazione e pagamenti

1. Il compenso spettante all'Appaltatore verrà corrisposto, su presentazione delle relative fatture con le modalità previste dall'art. 4.
2. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
3. L'Amministrazione provvederà al pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.
4. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio

2008 n. 40, così come modificata dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per ogni pagamento di importo superiore a euro 5.000,00 (IVA inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
5. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo della fornitura/dei lavori/del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede finale successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.
6. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora l'Amministrazione abbia contestato all'Appaltatore l'inadempimento o il negligente adempimento di una o più obbligazioni previste dal presente contratto. La sospensione sarà preceduta dal procedimento di cui all'articolo rubricato "Penali". Una volta esaurito il procedimento di contestazione, l'Amministrazione procederà alla liquidazione di tutto o parte dell'importo previsto dalla fattura.
7. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente articolo non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
8. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate all'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park (P.IVA 00531590321) – Padriciano n. 99, 34149 Trieste e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il Codice Unico Ufficio dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park è: **UF6YGC**. Area Science Park rientra nell'ambito applicativo dello "split payment" previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014. Di conseguenza, rimangono a carico della Società gli ulteriori adempimenti fiscali; in particolare le fatture elettroniche emesse dovranno riportare nel campo "esigibilità IVA" la dicitura "operazione soggetta a scissione dei pagamenti". Ai sensi della normativa vigente, le fatture elettroniche prive di questa annotazione verranno rifiutate.

Art. 18 – Foro di competenza

1. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere in ordine all'interpretazione e esecuzione del presente contratto, che non potesse essere risolta in via amichevole dall'Amministrazione e dall'Appaltatore, sarà competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

Art. 19 - Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali

1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 1 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con Legge 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.
2. Il valore dell'imposta di bollo è individuato ai sensi dell'Allegato I.4 del Codice; tale imposta viene assolta dall'appaltatore una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 20 - Responsabile unico del progetto

1. I compiti propri del Responsabile unico del progetto sono svolti dall'ing. Stefano Alessandrini, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 21 - Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento, nonché dal Patto di integrità di Area Science Park approvati ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica stazione appaltante"), visibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione, la cui

violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L'Appaltatore collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione dell'Ente e segnalando situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Area Science Park Per l'Appaltatore

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile si richiamano ed espressamente si approvano i seguenti articoli:

Art. 4 – Corrispettivo
Art. 5 – Condizioni e modalità di esecuzione
Art. 6 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
Art. 8 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva
Art. 15 – Clausola risolutiva espressa
Art. 16 – Penali
Art. 17 - Fatturazione e pagamenti
Art. 18 - Foro di competenza

L'Appaltatore

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.